

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Determinazione del Dirigente  
del Servizio Formazione Professionale**

N. 189 – 28673 /2017

OGGETTO: AVVISO PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA. MISURE 3.10IV.12.01.03 E 3.10IV.12.02.03. (DECRETO N. 82-2080/2017). APPROVAZIONE AI SOLI FINI AMMINISTRATIVI DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA. PERIODO 2017-2018.

**La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale**

Premesso che la Città metropolitana di Torino con Decreto n. 82-2080 dell'8/03/2017 ha avviato la procedura per la predisposizione del Catalogo dell'Offerta Formativa e l'assegnazione dei voucher di partecipazione in esso contenuti (voucher formativi individuali a catalogo per lavoratori occupati e voucher formativi aziendali a catalogo per imprese e soggetti assimilati) mediante l'approvazione dell'Avviso attuativo delle misure 3.10IV.12.01.03 e 3.10IV.12.02.03 della Direttiva relativa alla Formazione Continua e Permanente dei lavoratori occupati – periodo 2016-2018 di cui alla D.G.R. n. 26-3145 dell'11/04/2016 – Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa. Periodo 2017-2018 (di seguito Avviso per la Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa);

Richiamata la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 che ha adottato il documento avente a oggetto "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo a valere sul Programma Operativo Regionale per il periodo 2014-2020, documento approvato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 110 comma 2 lett. a) dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE in data 12.7.2015;

Visto il Manuale di Valutazione, approvato con D.D. n. 49-3035 del 17/03/2017, contenente gli indicatori per la valutazione *ex ante* delle proposte presentate ai sensi dell'Avviso per la Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa di cui al Decreto n. 82-2080 dell'8/03/2017;

Esaminate, a cura del Nucleo di Valutazione costituito con D.D. n. 2-12039 del 5/06/2017, le proposte di corsi da inserire sul Catalogo dell'Offerta Formativa, presentate dagli enti di formazione interessati in occasione nel periodo di apertura dello sportello di cui al capitolo 8 dell'Avviso sopra citato, prorogato fino al 12 maggio 2017 con le determinazioni n. 59-5603 del 31/03/2017 e n. 74-6739 del 4/05/2017;

Visti i verbali delle sedute del Nucleo di Valutazione citato al precedente capoverso e preso atto dei risultati della valutazione effettuata dal suddetto Nucleo;

Dato atto che tutta la documentazione inerente l'attività di istruttoria e valutazione è agli atti del Servizio e registrata sull'apposito sistema informativo della Regione Piemonte a ciò dedicato;

Visto l'elenco, allegato "1" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati gli estremi degli interventi respinti, secondo i criteri del paragrafo 9.1 dell'Avviso per la Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa, con la relativa motivazione;

Visto il Catalogo dell'Offerta Formativa 2017-2018, allegato "2" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono stati inseriti tutti gli interventi formativi ammissibili, ai sensi dell'Avviso sopra citato;

Ribadito che, ai sensi dell'Avviso per la Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa, il Catalogo 2017-2018 è valido fino al 31 dicembre 2018 mentre le edizioni dei corsi che lo compongono devono concludersi entro il 30 giugno 2019;

Precisato che, come previsto dal capitolo 11 dell'Avviso per la Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa, si procederà con appositi provvedimenti del Dirigente del Servizio Formazione Professionale ad approvare l'Avviso ai lavoratori occupati e l'Avviso alle imprese e soggetti assimilati per l'assegnazione dei voucher individuali e aziendali per la partecipazione ai corsi inseriti sul Catalogo che si approva con la presente determinazione;

Dato atto che l'approvazione del presente Catalogo non comporta l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti verso terzi né minori entrate, in quanto si configura, esclusivamente, come un elenco di soggetti ammessi a rendere disponibile l'offerta formativa pubblica per la formazione continua individuale e che l'assunzione di eventuali obbligazioni giuridiche a favore delle Agenzie in elenco sarà subordinata:

- a) all'adozione da parte della Regione Piemonte dei necessari provvedimenti di impegno e di conferma della coerenza della programmazione di cassa con la programmazione della spesa della Città Metropolitana, nonché, per ciò che attiene ai pagamenti, alle effettive disponibilità di cassa;
- b) all'approvazione da parte della Città Metropolitana della necessaria variazione di PEG per l'adeguamento degli stanziamenti e la conseguente registrazione delle relative scritture contabili sulle pertinenti fonti di finanziamento.

Verificato che i soggetti attuatori inseriti nel Catalogo hanno ottenuto dalla Regione Piemonte l'accREDITAMENTO per le macrotipologie e tipologie necessarie per proporre e realizzare interventi di formazione-orientamento finanziati con risorse pubbliche;

Ritenuto che l'iscrizione nell'Elenco degli Organismi accreditati non abbia potuto prescindere dalla verifica complessiva dei requisiti richiesti, ivi inclusi quelli di ordine generale previsti dalle vigenti disposizioni in materia di accreditamento;

Dato atto che, trattandosi di materia riservata all'Amministrazione Regionale è opinione, peraltro confortata dalla prassi, che la Città Metropolitana non possa interferire nei relativi procedimenti e confutarne le risultanze sulla base di diverse valutazioni in ordine ai requisiti generali;

Dato atto che l'Amministrazione procederà ad avviare ai sensi dell'art. 84 del D. lgs. 6.09.2011 n. 59, il procedimento per l'acquisizione dell'informativa antimafia.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n.23 avente a oggetto il "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, 56" e, in particolare, richiamato l'art. 5 comma 3 lett. a) con cui sono delegate alla Città Metropolitana le funzioni in materia di formazione professionale e orientamento di cui alle precedenti specifiche leggi regionali;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 48 dello Statuto Metropolitano

## **DETERMINA**

per le ragioni esplicitate in premessa,

- 1) di approvare l'elenco dei corsi respinti ai sensi del paragrafo 9.1 dell'Avviso per la Costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa (decreto n. 82-2080 dell'8/03/2017), con la relativa motivazione, allegato "1" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di approvare il Catalogo dell'Offerta Formativa 2017-2018, finalizzato all'assegnazione ai lavoratori occupati e alle imprese e soggetti assimilati di voucher di partecipazione alle attività di formazione continua, Catalogo allegato "2" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che l'approvazione del presente Catalogo non comporta l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti verso terzi né minori entrate, in quanto si configura, esclusivamente, come un elenco di soggetti ammessi a rendere disponibile l'offerta formativa pubblica per la formazione continua individuale e che l'assunzione di eventuali obbligazioni giuridiche a favore delle Agenzie in elenco sarà comunque subordinata:
- all'adozione da parte della Regione Piemonte dei necessari provvedimenti di impegno e di conferma della coerenza della programmazione di cassa con la programmazione della spesa della Città Metropolitana, nonché, per ciò che attiene ai pagamenti, alle effettive disponibilità di cassa;
  - all'approvazione da parte della Città Metropolitana della necessaria variazione di PEG per l'adeguamento degli stanziamenti e la conseguente registrazione delle relative scritture contabili sulle pertinenti fonti di finanziamento.

Torino,09/11/2017

La Dirigente del Servizio  
Dott. ssa Enrica PEJROLO